

Provincia di Verona

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE CUI AFFIDARE UTILIZZO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA BELLEVERE

(approvato con determinazione n. 258/RG del 30/04/2025)

Premesso che:

- il Comune dispone di un'area di oltre 100.000 mq. destinata al complesso degli impianti sportivi comunali che si configura come una sorta di "polo multisport" nel quale possono essere svolte numerose attività sportive, grazie alle strutture ivi presenti (campi da tennis, palestra, campi da calcio, pista di atletica);
- la gestione degli impianti sportivi è stata affidata negli ultimi anni tramite affidamento diretto a società sportive dilettantistiche del territorio, le quali, dallo svolgimento di tali attività non hanno percepito introiti sufficienti a qualificare i servizi in oggetto come remunerativi sotto il profilo economico:
- Le convenzioni per la gestione di detti impianti sono scadute ed è quindi necessario procedere al nuovo affidamento al fine di garantire la continuità nella gestione e nell'utilizzo degli impianti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 14/02/2025, con la quale il Comune di Bovolone ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento ad associazioni sportive dilettantistiche degli impianti sportivi di Via Bellevere come da planimetria **allegato A** al presente Avviso;

Visti:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.lgs 38/2021, "Attuazione dell'art. 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento e costruzione di impianti sportivi" ed in particolare l'art. 6, che prevede che gli affidamenti degli impianti sportivi di enti pubblici territoriali siano disposti nel rispetto del Codice dei contratti;
- il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale, in particolare gli artt. 3 ultimo e 11 che rispettivamente riconosce e promuove, il primo, come una delle finalità essenziali per la crescita del cittadino di domani, l'impegno formativo dei genitori, educatori ed animatori, e pone attenzione al ruolo importante che, per la vita presente e futura della comunità locale, ricoprono bambini, ragazzi e giovani ed il secondo che prevede per la gestione dei servizi comunali finalizzati a soddisfare le esigenze della popolazione nel campo, fra gli altri, anche quelli relative alle attività sportive e ricreative, la facoltà di affidare in convenzione le relative attività ad organismi di volontariato o di cittadini che siano riconosciuti idonei sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- la Legge Regionale n. 8/2015 concernente "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva";
- il Regolamento comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 28/04/2018, che disciplina le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali privi di rilevanza imprenditoriale, di proprietà o nella disponibilità del Comune di Bovolone, realizzati per un uso prevalentemente sportivo e attrezzati per una o più attività sportive, esercitate anche a livello



Provincia di Verona

agonistico ed in particolare l'art. 4 comma 2 e l'art. 8;

Richiamata:

- o la giurisprudenza del Consiglio di Stato che ha dato indicazioni sulle procedure da seguire per l'affidamento degli impianti sportivi differenziandole in base alla rilevanza economica o meno degli stessi e sugli indicatori e criteri per stabilire la sussistenza della rilevanza economica (da ultimo sentenza CdS sez. V n. 5915/2021 e sentenza CdS 1784/2022);
- o la deliberazione n. 14 del 14/02/2025 approvata dalla Giunta Comunale con cui, oltre a delineare degli Indirizzi agli uffici competenti per l'attivazione della procedura selettiva, ha ritenuto che gli impianti sportivi di calcio, di atletica, di tennis di Bovolone non abbiano rilevanza economica, in considerazione:
 - della funzione sociale svolta per il territorio, delle discipline sportive praticabili e il relativo "mercato" di riferimento, dei vincoli gestionali che vengono posti a carico del gestore (quali l'obbligo di reimpiego di eventuali entrate negli impianti stessi), dell'assenza di lucro, della tipologia di utenza (in prevalenza ragazzi e giovani), gli oneri per la manutenzione non sembrano consentire una gestione idonea a generare introiti sufficienti per la copertura dei costi complessivi di gestione senza il sostegno finanziario del Comune;
 - della marginalità di eventuali servizi a rilevanza economica (entrate per attività di ristoro, pubblicitarie e da sponsorizzazioni);
- o l'art. 181 commi 1 e 3 del D. Lgs. 36/2023 che dispone che le concessioni di servizi non economici d'interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione della parte Il Libro IV relativa alle concessioni, e si applicano i principi dettati dal Titolo I della parte I del Libro I

SI RENDE NOTO

che sono aperte le selezioni per l'individuazione di soggetti cui affidare l'uso e la gestione degli impianti sportivi di Via Bellevere e delle relative palestre di cui alla planimetria Allegato A, di proprietà comunale, per il tramite di concessioni amministrative pluriennali.

Art. 1 – Finalità dell'Avviso

Il Comune di Bovolone intende selezionare associazioni o società sportive dilettantistiche, cui affidare l'uso e la gestione delle strutture in oggetto al fine sia della funzione sociale svolta per il territorio, delle discipline sportive praticabili per la cittadinanza ed i giovani che si approcciano a tali discipline che della valorizzazione degli impianti sportivi siti in Via Bellevere e di agevolarne pertanto la fruizione.

Art. 2 - Contesto di riferimento

Il presente Avviso si inserisce all'interno del percorso finalizzato alla funzione sociale del valore sportivo rivolto ai giovani nonché la valorizzazione degli spazi e delle aree verdi e dell'impiantistica sportiva attraverso il contributo dell'associazionismo sportivo e del Terzo settore.

Il Comune di Bovolone, con propria deliberazione di G.C. n. 14 del 14/02/2025, esecutiva, nell'ottica di sostenere le attività sportive praticate presso gli impianti comunali ha inteso mantenere a proprio carico le intestazioni per le utenze riferite a tutti gli impianti che sono stimate sulla base degli importi utilizzati nell'ultimo triennio pari ad € 140.000,00 annui, sostenendone i relativi costi. Il pagamento delle utenze da parte del Comune rappresenta un contributo indiretto erogato a sostegno delle attività sportive in convenzione.



Provincia di Verona

Si precisa che il Comune concorrerà nella spesa delle utenze riferite a tutti gli impianti quale contributo a sostegno delle attività sportive in convenzione nell'importo massimo di € 140.000,00 ma che, al fine di sensibilizzare un uso consapevole del bene pubblico ed educare i gestori degli impianti ad un comportamento tendente alla limitazione degli sprechi, vengono a tal proposito indicate delle soglie (ricavabili successivamente) e i consumi eccedenti tali soglie dovranno essere ripartiti tra le associazioni che gestiranno gli impianti sportivi con imputazione a carico di ciascuna associazione utilizzatrice degli spazi concessi secondo il riparto effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale. Le relative spese dovranno essere corrisposte da ciascuna associazione al Comune entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta del Comune stesso.

L'Amministrazione inoltre intende mantenere l'intestazione dei contatori e farsi carico delle spese complessive per le utenze (gas, luce ed acqua) dello stadio principale, mantenendo altresì a proprio carico l'onere della manutenzione straordinaria e ordinaria con esclusivo riferimento allo sfalcio dell'erba, mentre l'Associazione che andrà a gestire l'attività del calcio e che utilizzerà il campo principale per le partite calendarizzate da campionato FGC dovrà versare anticipatamente un importo una tantum di € 2.500,00 per un massimo di n. 60 partite (n. 2 sabati pomeriggio al mese, n. 2 domeniche mattina al mese e n. 2 domeniche pomeriggio al mese). Per le partite in eccedenza è previsto il versamento di un importo di € 50,00 ognuna, da chiedere preventivamente almeno 15 giorni prima. L'Amministrazione potrà disporre del campo principale previa richiesta scritta per attività organizzate direttamente dall'Amministrazione stessa o altri soggetti non in convenzione.

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Oggetto del presente Avviso sono i seguenti impianti sportivi:

| N | Impianto Sportivo | Strutture Esistenti |
|---|-------------------|--|
| 1 | ATLETICA | TRIBUNE E SPOGLIATOI PISTA DI ATLETICA ATTORNO AL CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE |
| 2 | CALCIO | stadio/campo principale, completo di tribune coperte e di spogliatoi; n. 3 campi sussidiari; un campo di calcio di dimensioni ridotte per attività di scuola calcio; spogliatoi adiacenti viale Olimpia; punto ristoro/bar |
| 3 | TENNIS | n. 4 campi in terra rossa; n. 1 campo in erba sintetica; locali spogliatoi, uffici e bar siti al piano terra della palazzina di via Bellevere n. 2; palestra sita al primo piano della medesima palazzina. |



Provincia di Verona

Art. 4 - Durata della concessione

La durata della concessione é stabilita in (3 stagioni sportive) dal 01/08/2025 (o dalla data di effettiva sottoscrizione della convenzione) fino al 31.07.2028.

Art. 5 – Linee guida per la gestione dell'impianto

Al fine di un corretto utilizzo e gestione dell'area e dell'impianto e per una esaustiva redazione delle proposte progettuali si riportano le seguenti indicazioni che sono state valorizzate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione di G.C. n. 14 del 14/02/2025, esecutiva:

- 1. <u>Apertura obbligatoria</u> senza giorno di chiusura settimanale, per almeno ore 12 continuative giornaliere e senza periodi di chiusura per ferie;
- 2. <u>I criteri di affidamento previsti all'art. 6 del Regolamento</u> per la disciplina delle modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali e precisamente:
 - a) garanzia della concreta possibilità di utilizzo da parte di tutti i cittadini, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla convenzione di cui all'art. 7 nonché garanzia dell'uso degli impianti da parte dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 che ne facciano richiesta, compatibilmente con il contenuto della convenzione e con la salvaguardia dell'equilibrio economico della gestione da parte dell'affidatario;
 - b) adeguata valutazione dell'esperienza dell'affidatario nel settore, del radicamento dello stesso sul territorio comunale, della sua affidabilità economica, della qualificazione degli istruttori e allenatori, della compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto, nonché dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, delle persone con disabilità e degli anziani;
 - c) presentazione di progetti che consentano la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione.
 - d) garanzia della compatibilità delle eventuali attività ricreative e sociali d'interesse pubblico, praticabili negli impianti, con il normale uso degli stessi;
 - e) adeguata valutazione di eventuali interventi migliorativi proposti dall'affidatario, strettamente strumentali alla gestione e mantenimento dell'impianto, finalizzati a conservare ed accrescere l'efficienza e la funzionalità del medesimo;
 - f) la qualità e la rilevanza economica degli investimenti costituiscono elementi di valutazione delle offerte ai fini dell'affidamento in gestione dell'impianto sportivo;

3. Riparto oneri gestionali:

A carico del concessionario (elenco non esaustivo ed inteso per ogni impianto sportivo):

- sorveglianza, custodia, pulizia;
- manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici anche dell'impianto di illuminazione esterna e delle attrezzature sportive;
- la manutenzione delle aree verdi:

A carico del Comune:

• le spese relative al consumo di acqua, luce e gas fino al consumo massimo annui pari a:

- IMPIANTO DEL TENNIS
- GAS mc 20900 Acqua mc 900 Luce kw 43.200
- IMPIANTO DI ATLETICA
- GAS mc 2850 Acqua mc 450 Luce kw 5400
- IMPIANTO DEL CALCIO



Provincia di Verona

- GAS mc 5700 Acqua mc 3600 Luce kw 49.500
- dando atto che i consumi eccedenti gli importi totali massimi così come sopra determinati, saranno imputati a carico di ciascuna associazione utilizzatrice degli spazi concessi secondo il riparto effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale e le relative spese dovranno essere corrisposte da ciascuna associazione al Comune entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta del Comune stesso:
- manutenzione straordinaria;
- interventi di manutenzione all'impianto termico di riscaldamento ricompreso nel contratto di servizio integrato energia in essere con CAMVO SPA
- 4. Entrate nella disponibilità dell'Associazione: entrate per attività di ristoro, pubblicitarie e da sponsorizzazioni, la quota per le tessere associative e le tariffe per l'iscrizione alle attività promosse dall'Associazione. L'importo per le tessere e le tariffe dovrà essere proposto dall'Associazione stessa al Comune e si intende approvato decorsi inutilmente 15 giorni dal ricevimento della comunicazione al protocollo comunale. Dovranno inoltre essere assicurate tariffe agevolate per i corsi e per l'uso dei campi per i ragazzi di età inferiore a 18 anni.

Inoltre relativamente agli impianti del TENNIS e del CALCIO è consentito al Concessionario, nell'ambito del complesso sportivo, gestire direttamente o subconcedere a terzi:

Il servizio di bar e ristoro, o eventuale distributore di bevande, nel rispetto delle condizioni
e dei requisiti previsti dalle vigenti norme in materia; il servizio di somministrazione di
alimenti e bevande dovrà comunque essere riservato ai frequentatori dell'impianto;

Si fa presente che il subappalto è ammesso solo se richiesto in fase di formulazione della propria offerta.

Si comunica inoltre, a titolo puramente informativo, che per l'apertura del bar è necessario presentare SCIA da parte della Ditta che gestirà il Bar sul portale SUAP "http://www.impresainungiorno.gov.it" per "SCIA per apertura di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande". Gli enti competenti sono il Comune di Bovolone, l'AULSS 9 Scaligera, la Questura di Verona, la Prefettura di Verona e l'Agenzia delle Dogane di Verona (solo se c'è vendita di alcolici). La pratica dovrà essere inoltrata al SUAP che si occuperà poi di inoltrarla agli enti competenti.

Art. 6 – Specifiche per l'utilizzo e la gestione dell'impianto

Il Concessionario/i di ciascun impianto si impegna/no ad utilizzare e gestire l'impianto/i alle condizioni specificate:

- negli schemi di concessione allegati sub B.1, B.2 e B.3;
- nei relativi Piani di Conduzione allegati C.1, C.2 e C.3,
- nonché nei Piani di Utilizzo allegati D.1, D.2 e D.3 il cui schema è messo a disposizione da questa Amministrazione e dovrà essere completato da parte del concessionario e presentato a corredo della documentazione tecnica;
- oltre a quanto offerto nel proprio Piano Gestionale presentato in sede di offerta;

In particolare, ciascun concessionario compatibilmente con le proprie attività, si impegna ad assicurare il più ampio utilizzo degli spazi a favore dell'intera collettività e a gestire la stessa con le



Provincia di Verona

seguenti finalità:

- a fini sportivi, per la fruizione degli impianti sportivi da parte degli utenti che praticano le discipline compatibili con la struttura;
- a fini scolastici, sociali e ricreativi per la fruizione del servizio da parte degli utenti;
- per la realizzazione di iniziative a carattere sportivo e ricreativo.

Si precisa inoltre che come previsto all'art. 10 del Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali <u>tutte le entrate derivanti dalla gestione degli impianti dovranno essere reimpiegate nell'attività gestionale e manutentiva degli impianti stessi</u>. Inoltre ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale in materia si prevedono, in particolare:

- obblighi gestionali e manutentivi a carico dell'associazione e clausole dispositive e limitative volte a garantire un uso diligente e responsabile dei beni nonché finalizzate al risparmio energetico ed alla cura e mantenimento del patrimonio pubblico;
- obblighi di attività atte alla promozione e diffusione della pratica sportiva ed all'estensione della fruibilità degli impianti a vantaggio della collettività;
- vincoli di reinvestimento degli introiti, anche eventuali, nell'attività dell'associazione e di gestione degli impianti;
- cauzione e polizza a garanzia dell'attività di gestione;

Art. 7 – Destinatari dell'Avviso

L'Avviso è destinato a:

- Associazioni o Società sportive Dilettantistiche costituite ai sensi del Titolo II, Capo I
 "Associazioni e società sportive dilettantistiche" del D.lgs. n. 36/2021, iscritte al Registro delle
 associazioni e società sportive dilettantistiche;
- Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive Nazionali, riconosciute dal CONI e/o dal CIP;

in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 applicabile alla presente procedura per quanto compatibile;
- insussistenza di qualsiasi situazione debitoria nei confronti dell'Ente;

I requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 8 – Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I soggetti interessati potranno inviare una domanda di partecipazione che andrà rigorosamente accompagnata dall'offerta tecnica, in forma singola o associata. L'invio di una domanda di partecipazione in modalità associata, preclude la possibilità allo stesso soggetto di partecipare in forma singola e viceversa, per lo stesso impianto sportivo.

Per la presentazione della domanda accompagnata dall'offerta tecnica, gli offerenti devono produrre, relativamente all'impianto cui intendono presentare offerta, un unico plico contenente due buste distinte e numerate e precisamente:

busta n. 1 documentazione amministrativa



Provincia di Verona

busta n. 2 offerta tecnica.

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le <u>ore 12:00 del giorno 05/06/2025</u> presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bovolone - Piazza Scipioni, 1 - 37051 BOVOLONE (VR), tramite servizio postale a mezzo raccomandata, oppure tramite servizi privati di recapito postale, ovvero direttamente a mano. Qualora il concorrente opti per il servizio postale, il recapito del plico entro il termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo e non saranno ammesse alla procedura le offerte pervenute fuori termine.

All'esterno di ogni busta dovrà essere indicato per quale impianto il richiedente intenda partecipare. Si fa presente che possono anche essere presentate offerte per più impianti: in questo caso la dicitura del plico esterno dovrà contenere l'indicazione di tutti gli impianti cui l'offerente intende presentare offerta.

A titolo puramente esemplificativo le diciture da apporre all'esterno del plico potrebbero essere:

- "offerta per l'impianto A"
- "offerta per l'impianto A + l'impianto B"
- "offerta per l'impianto A + l'impianto B + l'impianto C"
- **A.** Nella busta n. 1 (documentazione amministrativa) che dovrà essere sigillata, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - A1) Domanda di partecipazione, da compilare secondo lo schema allegato All. 1, datata e sottoscritta, corredata da fotocopia di documento d'identità valido del sottoscrittore ancorché non autenticata.
 - **B.** Nella Busta n. 2 (offerta tecnica) che dovrà essere sigillata, dovranno essere prodotti per ogni impianto cui si vuole proporre la propria candidatura:
 - <u>Un piano gestionale</u> che l'Associazione intende proporre, con riferimento alle attività sportive tipiche, a quelle manutentive, a quelle organizzative ed a quelle complementari.
 - <u>il piano economico</u>, comprensivo dei quadri di riferimento delle entrate e delle uscite preventivabili. Si precisa che il piano economico non verrà valutato dalla Commissione ma dovrà essere necessariamente acquisito per una verifica di congruità, anche in considerazione del fatto che il Comune sostiene il pagamento delle utenze quale contributo indiretto a sostegno delle attività sportive in convenzione.
 - <u>Piano di Utilizzo</u> dell'impianto, come da schema allegato D, messo a disposizione da questa Amministrazione, dovrà essere completato ed eventualmente integrato da parte del concessionario;

Il piano gestionale rappresenta il progetto tecnico-organizzativo ed illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione oggetto della presente concessione ed indicati nella tabella di cui al successivo punto 11, tutti gli elementi utili al fine della valutazione del progetto.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel presente Avviso, nel rispetto del principio di equivalenza.

Il piano gestionale dovrà essere sviluppato, in massimo 10 cartelle, in formato A4 con numerazione progressiva, scritte preferibilmente con carattere "Times New Roman" - dimensione 12 - interlinea singola e deve essere articolata per capitoli e paragrafi che corrispondono ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nel presente Avviso all'art. 11



Provincia di Verona

IMPORTANTE: Qualora l'Associazione intenda proporre la propria candidatura per più impianti sportivi, all'interno del plico unico sigillato che andrà consegnato al protocollo del Comune dovranno essere presenti:

- La busta n. 1 contenente la Domanda di partecipazione;
- Tante Buste n. 2 tanti quanti sono gli impianti sportivi cui si intende proporre la propria candidatura: per es. se il concorrente intende presentare la propria candidatura per l'impianto A e l'impianto B all'interno del plico unico sigillato che andrà depositato al protocollo dovranno essere inserite:
 - o la Busta n. 1 con relativi allegati indicati come sopra;
 - o La Busta n. 2 contenente il Piano Gestionale dell'impianto A con relativi allegati indicati come sopra (indicare l'indicazione dell'impianto all'esterno della Busta n. 2);
 - o La Busta n. 2 contenente il Piano Gestionale dell'impianto B con relativi allegati indicati come sopra (indicare l'indicazione dell'impianto all'esterno della Busta n. 2);

Ogni soggetto avente i requisiti può presentare richiesta (anche partecipando a raggruppamenti) per uno o più impianti.

La domanda dovrà essere presentata dal titolare/legale rappresentante oppure da soggetto da esso autorizzato con procura speciale. Ogni soggetto proponente dovrà compilare correttamente e in ogni sua parte la domanda di partecipazione e produrre tutti gli allegati in essa previsti.

In caso di raggruppamento, la domanda dovrà essere presentata dal titolare/legale rappresentante del soggetto capofila, allegando delega firmata dai legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda.

Una volta inviata la domanda non sarà più possibile effettuare integrazioni e/o modifiche. In caso di presentazioni multiple della stessa domanda, sarà ritenuta valida l'ultima versione presentata prima della scadenza.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione incomplete, condizionate o subordinate, nonché pervenute tramite canali diversi da quelli sopra indicati o oltre il termine ultimo fissato per la presentazione.

Art. 9 - Sopralluogo

Al fine di permettere ai soggetti interessati di prendere visione dell'impianto oggetto del presente Avviso, il Comune ha previsto la possibilità, non obbligatoria, da parte del soggetto o dei soggetti interessati di effettuare un sopralluogo. Sarà possibile prendere visione dell'impianto prima della presentazione delle proposte progettuali inoltrando una mail all'indirizzo mail: ufficio.lavoripubblici@comune.bovolone.vr.it al fine di concordare data ed orario.

Art. 10 – Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi dell'art. 8 sarà svolta da una Commissione nominata dopo la scadenza di presentazione delle candidature.

La Commissione valuterà le proposte progettuali sulla base dei criteri e delle modalità descritte al successivo articolo 11.

Con avviso pubblicato sul sito del Comune di Bovolone in Amministrazione trasparente nella sezione



Provincia di Verona

dedicata al presente procedimento verrà indicata la data nella quale la Commissione si riunirà in seduta pubblica presso la Sede Municipale del Comune di Bovolone in Piazza Scipioni, n. 1 per procedere alla verifica della documentazione amministrativa contenuta all'interno della Busta n. 1 di ciascun concorrente.

In caso di incompletezza delle dichiarazioni presentate, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando un termine massimo di 10 giorni per provvedere. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda sospende i termini dell'istruttoria.

Nel caso in cui siano state richieste le integrazioni di cui al paragrafo precedente, e le stesse non siano pervenute entro i termini assegnati, i progetti non saranno ammessi alla valutazione successiva.

Successivamente, o nel corso della prima seduta pubblica se non ricorrono gli estremi di integrazione delle dichiarazioni, la Commissione procede all'apertura della Busta n. 2 contenente l'Offerta Tecnica al fine di una mera verifica della regolare presenza della documentazione richiesta.

Successivamente, la Commissione procede in seduta riservata alla valutazione delle offerte presentate e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati al successivo articolo 11.

Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito del Comune di Bovolone nella sezione dedicata al presente Avviso, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di pertinenza.

FINALITA' CUI DOVREBBERO TENDERE LE PROPOSTE PROGETTUALI

- 1. Carattere della proposta progettuale: la proposta dovrà perseguire interessi generali e di rilevanza per l'intera comunità di riferimento. L'uso degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive, in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 38/2021, art. 6, comma 1.
- 2. Ricaduta del progetto in termini di utilità sociale: il progetto gestionale, oltre ad un soddisfacimento degli obiettivi interni al soggetto proponente, dovrà garantire un ritorno in termini di impatto e utilità sociale al fine di migliorare le condizioni di vita della comunità di riferimento.
- 3. Spazi aperti, accessibili e inclusivi: i progetti di gestione dovranno caratterizzarsi in un'ottica di accessibilità, inclusività e apertura. Nello specifico, le attività e i servizi ospitati all'interno dell'impianto dovranno essere accessibili e rivolti a tutti.
- 4. Comunicazione: i progetti gestionali dovranno garantire adeguate forme di comunicazione e diffusione delle informazioni relative alle attività svolte all'interno degli spazi al fine di permetterne una piena fruibilità.
- 5. Rendicontazione: la gestione sarà soggetta a monitoraggio da parte del Comune di Bovolone, sia in termini gestionali che di cura degli spazi e delle attrezzature. È utile che i progetti prevedano forme di controllo e monitoraggio interno al fine di rendicontare in modo puntuale e preciso i risultati della gestione.
- 6. Attività non lucrativa: le attività che potranno essere svolte dal soggetto gestore dovranno avere carattere non lucrativo e rispettare le destinazioni, le caratteristiche e le peculiarità dell'impianto.
- 7. Autonomia dei soggetti gestori: per la scelta delle forme e dei modelli organizzativi e



Provincia di Verona

gestionali è riconosciuta piena autonomia ai soggetti gestori, nel rispetto di quanto indicato nei punti precedenti.

Art. 11 - Criteri e modalità di valutazione

La Commissione, per la valutazione delle proposte progettuali, avrà a disposizione il **punteggio totale di massimo di 100 punti** distribuiti come di seguito:

| CRITERI | PUNTEGGI |
|--|----------------|
| CRITERIO 1. Esperienza del soggetto proponente nella gestione degli impianti e nella promoze radicamento sul territorio | zione sportiva |
| Sarà valutata l'esperienza e affidabilità del soggetto proponente nella gestione degli impianti e nella promozione sportiva, con riferimento al radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto, alle precedenti esperienze nella gestione di impianti sportivi, all'attività sportiva organizzata, all'organigramma e alle competenze delle risorse umane (tecnici e dirigenti) impegnate. | 20 |
| CRITERIO 2. Proposta di conduzione tecnica dell'impianto | |
| Saranno valutati gli interventi proposti, con la concreta e specifica descrizione di operazioni, tempistiche, modalità finalizzate alla miglior conservazione e qualificazione dell'impianto e dell'area di pertinenza dello stesso. | 20 |
| CRITERIO 3. Investimenti, soluzioni tecniche e organizzative per valorizzare l'impianto e l'accesso e la massima fruizione dell'impianto | per favorire |
| Saranno valutati eventuali investimenti proposti, compatibili con le caratteristiche e la destinazione d'uso dell'impianto, nonché tutte le soluzioni gestionali e organizzative finalizzate a favorire, sulla base di criteri obiettivi e trasparenti, la massima fruizione e accessibilità all'impianto da parte dell'utenza, sia organizzata sia libera. | 15 |
| CRITERIO 4. Programmi e proposte, di natura promozionale e/o tariffaria per incoraggian l'utilizzo dell'impianto da parte di bambine e bambini, giovani e fasce deboli di utenza | e e agevolare |
| Saranno valutati programmi e modalità organizzative di apertura e di utilizzo dell'impianto anche da parte di altre associazioni sportive e dell'utenza libera e proposte, di natura promozionale e/o tariffaria per incoraggiare e agevolare l'utilizzo dell'impianto da parte di soggetti terzi, di bambine e bambini, giovani e fasce deboli di utenza, il coinvolgimento di utenti anche al di fuori dell'attività ludico-motoria strutturata. | 30 |
| CRITERIO 5. Proposte di collaborazione con altre realtà associative e del terzo settore, in ar e non, e con la comunità al fine di realizzare iniziative di aggregazione e sociali | mbito sportivo |
| Sarà valutata la capacità del progetto di impattare positivamente sulla vita della comunità di riferimento al fine di migliorarne la qualità, mediante la promozione e realizzazione di proposte e iniziative, eventi, attività di animazione, sportive e non, specificatamente rivolte e destinate alla comunità di riferimento, promosse in collaborazione con altri soggetti e con altre risorse della comunità. | 15 |

Al fine dell'attribuzione dei punteggi, sarà valutata la chiarezza progettuale in termini di obiettivi progettuali, azioni/iniziative indicate, risultati attesi, coinvolgimento della comunità e del territorio. Sarà altresì valutata la completezza, la **concretezza** e **verificabilità** delle proposte progettuali, la loro struttura e la coerenza delle stesse rispetto alle finalità dell'Avviso e all'utilizzo degli immobili.

Ciascun commissario assegnerà per ogni proposta progettuale e per ciascuno dei criteri di valutazione un coefficiente compreso tra 0 ed 1 come da tabella di seguito riportata:

| PUNTEGGIO | GIUDIZIO |
|-----------|------------|
| 1 | eccellente |



Provincia di Verona

| 0,9 | ottimo |
|-----|--------------------------|
| 0,8 | distinto |
| 0,7 | buono |
| 0,6 | discreto |
| 0,5 | sufficiente |
| 0,4 | appena sufficiente |
| 0.3 | insufficiente |
| 0,2 | gravemente insufficiente |
| 0,1 | ampiamente insufficiente |
| 0 | non valutabile |

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. Si procederà quindi alla sommatoria dei punteggi relativi ad ogni singolo criterio. Al termine della valutazione sarà predisposta un'apposita graduatoria di merito che comprenderà tutti i progetti che avranno raggiunto il **punteggio minimo di 50 punti**.

Art. 12 - Modalità di assegnazione dell'impianto

Ciascun impianto verrà assegnato al soggetto, singolo o associato, individuato come primo nella graduatoria di merito pubblicata sul sito internet del Comune al termine della procedura di valutazione descritta all'art. 11. In caso di rinuncia del soggetto collocato in prima posizione si procederà con scorrimento della graduatoria.

In caso di raggruppamento, come già indicato al precedente art. 8, prima della sottoscrizione della concessione, i soggetti dovranno formalmente costituirsi nella forma giuridica da loro indicata in quanto dovrà essere il soggetto costituito a sottoscrivere con il Comune il contratto di concessione.

Art. 13 - Contenuto del contratto di concessione

Al termine della procedura di aggiudicazione, verrà stipulato un'apposita concessione tra il Comune ed il soggetto affidatario, sulla base degli schemi riportati **agli allegati B1, B2, B3**. Il contratto di concessione unitamente ai rispettivi piani di conduzione C1, C2 e C3 ed utilizzo DI, D2 e D3, disciplinerà modalità, termini e condizioni di utilizzo e gestione dell'impianto e dell'area di pertinenza. Nel contratto saranno declinate, inoltre, le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle attività oggetto del contratto e della gestione dell'impianto stesso.

Art. 14 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile del Settore n. 4 Lavori Pubblici e Patrimonio, arch. G. Rossato.

Gli interessati alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito entro il quinto (5°) giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione al seguente indirizzo email: amministrazione@comune.bovolone.vr.it;

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 15 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Titolare del trattamento dati è il Comune di Bovolone



Provincia di Verona

(VR) nella persona del Sindaco.

Responsabile del Trattamento è il Settore n. 4 Lavori Pubblici e Patrimonio rappresentato organicamente dal Funzionario.

Art. 16 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Verona.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme al momento vigenti in materia.

Bovolone, 06/05/2025

Il Responsabile di E.Q del settore n 4 Lavori Pubblici e Patrimonio Arch. Giulia Rossato